

On. Nesci: “La riapertura del sito archeologico di Zungri è un segnale di svolta per l’intero comparto culturale calabrese”



Oggi ho partecipato alla riapertura dell’insediamento rupestre e del Museo della Civiltà Contadina di Zungri. La ripartenza della struttura museale e dell’area archeologica è un importante messaggio di ripresa per l’intero comparto culturale e per il turismo museale calabrese.

Le Grotte degli Sbariati ed il Museo rappresentano un’eredità culturale e identitaria incommensurabile per le comunità locali. Ho sentitamente ringraziato la Direttrice Arch. Maria Caterina Pietropaolo per il lavoro portato avanti in questi anni nella valorizzazione del patrimonio a lei affidato.

Con la Direttrice concordiamo sul fatto che la tutela di questo patrimonio non si riduca alla sua meticolosa conservazione. La politica e gli *stakeholders* dovranno perseguire con coraggio obiettivi sfidanti nell’interesse di tutto il comprensorio. L’accreditamento del museo alla Regione Calabria, il crescente coinvolgimento di archeologi e ricercatori sul sito rupestre e la realizzazione dello Stone Festival sono solo alcuni dei progetti che vanno in questa direzione. La valorizzazione della Valle degli Sbariati, in

definitiva, deve diventare la base di partenza per il rilancio dell'intera area del Poro.